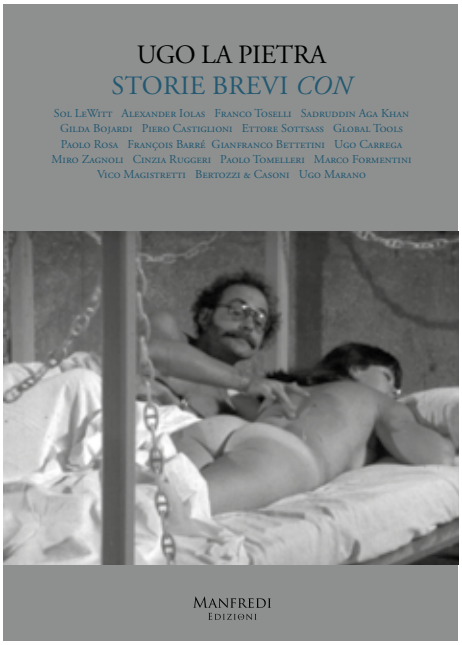
MANFREDI
EDIZIONI
www.manfrediedizioni.com

Ugo La Pietra

Storie brevi *con*

Sol LeWitt Alexander Iolas Franco Toselli Sadruddin Aga Khan Gilda Bojardi Piero Castiglioni Ettore Sottsass Global Tools Paolo Rosa François Barré Gianfranco Bettetini Ugo Carrega Miro Zagnoli Cinzia Ruggeri Paolo Tomelleri Marco Formentini Vico Magistretti Bertozzi & Casoni Ugo Marano

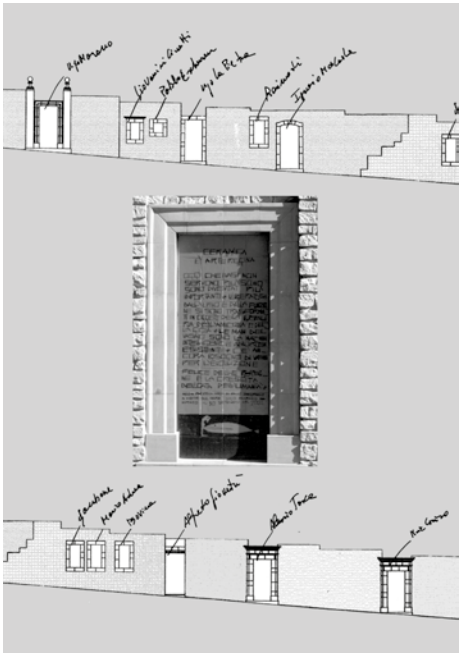


Ho raccolto in questo libretto alcune storie che hanno condizionato nel tempo il mio modo di pensare e lavorare.
Scritte non certo per dare un contributo alla "storia",
mi domando a cosa possano servire
e a chi possano interessare!

Ugo La Pietra

Il culo di Aurelia - con Gianfranco Bettetini
1979

Quando, nel 1979, la rinascita della Triennale si basò su alcune nuove aree disciplinari, nella giunta esecutiva si formò il gruppo per la "comunicazione" formato da tre importanti semiologi: Gianfranco Bettetini, Gillo Dorfles e Umberto Eco.
[...] I tempi strettissimi (era giugno e bisognava inaugurare a ottobre) e i pochissimi soldi a disposizione suggerirono di darmi l'incarico, in quanto avrei potuto presentare i miei ultimi film e quindi iniziare l'attività di questo nuovo dipartimento.
[...] L'esposizione per la sezione audiovisiva del 1979 fu annunciata da un documento teorico redatto dai tre semiologi dal titolo "Spazio reale/spazio virtuale"; in pochi mesi riuscii a organizzarla, con molte installazioni di tanti artisti (Vaccari, Gioli, Mendini, Boriani…), con sei mostre a tema coinvolgendo diversi autori e introducendo le mie più significative esperienze di ricerca di allora: "riconversione progettuale", "l'immagine della città", "attrezzature urbane per la collettività", "le mappe della città di Milano", oltre alla realizzazione di due nuovi film *Spazio reale/spazio virtuale* e *Interventi pubblici per la città di Milano*, più conosciuto con il titolo di *Paletti e catene*.
[...] Nel film, con lo slogan "Abitare è essere ovunque a casa propria", venivo ripreso mentre costruivo con questi dissuasori sedie, cassettiere, tavolini, strumenti musicali e un letto.
[...] Il film finiva con le riprese della costruzione di questi oggetti, metà domestici e metà urbani, collocati per l'occasione all'interno di Villa Olmo a Como e chiudeva con una ripresa dove io e la mia fidanzata Aurelia (poi diventata mia moglie e madre di nostro figlio Lucio) amoreggiavamo nudi sul letto costruito con "paletti e catene" e l'amico operatore Sergio Tosi concluse la scena indugiando sul bellissimo fondo schiena di Aurelia.
Il film, in occasione della mostra, fu proiettato in tantissimi schermi sparsi per tutta la Triennale; era un film breve e così ogni dieci minuti appariva a pieno schermo il culo di Aurelia: una scena inconsueta all'interno del tempio delle arti applicate e dell'architettura, una scena che condizionò la comunicazione delle varie mostre!
Cominciando dai guardiani, che rimanevano incollati per ore al televisore, fino ai visitatori che tra le tante cose da vedere rimanevano sorpresi e attratti da una sequenza che non si aspettavano di vedere.
Fu così che Bettetini diede l'ordine di sospendere la proiezione del film.



EDITORE Manfredi Edizioni
ANNO 2018
LINGUA Italiano
PAGINE 96
FORMATO 14 x 21 cm
LEGATURA brossura
COVER bandelle
PREZZO € 15,00
ISBN 978-88-99519-51-3